Foglio 1





Siamo stati in visita alla cantina di Ca' del Bosco in Franciacorta

Se c'è una cantina che nell'immaginario universale viene immediatamente associata alla Franciacorta è Ca' del Bosco, dove vini d'eccellenza incontrano arte e natura Esistono già alcuni libri e un podcast, ma sulla storia di Ca' del Bosco dovrebbero scriverci una serie tv. È una di quelle storie italiane che meritano di essere raccontate, con tutti i suoi protagonisti e gli svariati colpi di scena, le vittorie, il classico lieto fine. E, naturalmente, le migliori cuvée. Ma andiamo con ordine. La storia di una delle più prestigiose case vitivinicole al mondo inizia nel 1964,



quando Annamaria Clementi acquista a Erbusco, in provincia di Brescia, una piccola casa in collina immersa in un fitto bosco di querce e castagni che - non a caso - viene denominata la Ca' del Bosc. Maurizio Zanella, figlio di Annamaria nonché attuale Presidente di Ca' del Bosco, di questo luogo si innamora subito, da giovanissimo, e ben presto ha la giusta intuizione. Decide di impiantare il primo vigneto e nel giro di qualche anno avvia una piccola produzione. Nascono il Franciacorta Pinot, il Rosso e poi i primi vini ottenuti con Metodo Classico: il Franciacorta Pinot Brut, il Franciacorta Pinot Dosage Zéro e il Ca' del Bosco Rosé. Dalla fine degli anni 70 in avanti, dopo l'esperienza in Francia di Maurizio Zanella e grazie all'arrivo dello chef de cave André Dubois, Ca' del Bosco ingrana la marcia, realizza una grande cantina e inizia l'espansione. Oggi, grazie alla passione e all'impegno di Zanella e dei suoi più fidati collaboratori - dal 1985 l'enologo di Ca' del Bosco è Stefano Capelli - l'azienda è cresciuta parecchio, di pari passo con le collezioni di vini di pregio che rappresentano il perfetto equilibrio tra tradizione, tecnologie e sperimentazione. Il modo migliore per comprendere al meglio questa realtà e scoprire personalmente i processi di vinificazione che danno vita a quei sentori unici e ai profumi inconfondibili è organizzare una visita alla cantina di Ca' del Bosco, un viaggio tra enogastronomia, cultura e artigianalità, sullo sfondo di paesaggi mozzafiato. Non aspettatevi un semplice tour. La visita in cantina passa attraverso racconti che spaziano tra famiglia e territorio, degustazioni e strepitose opere d'arte. Il percorso guidato, infatti, permette di ammirare diverse installazioni realizzate su commissione, tra cui le sculture di Igor Mitoraj nel parco della tenuta, o quelle di Zheng Lu e Mimmo Paladino nascoste all'interno della cantina. La relazione con l'arte qui è fortissima: perfino il cancello di ingresso è un'opera in bronzo del celebre Arnaldo Pomodoro. Da non perdere, poi, la collezione di fotografie d'autore che raccontano il vino e le sue molteplici sfaccettature. E, per finire, brindisi e bollicine. Ca' del Bosco Via Albano Zanella, 13 25030 Erbusco (BS)

